

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE				
	<b>“ LUIGI VANVITELLI ”</b>				
 ECDL	<b>TECNICO</b>		<b>PROFESSIONALE</b>		 
	<b>SETTORE ECONOMICO</b>	<b>SETTORE TECNOLOGICO</b>	<b>SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO</b>	<b>SETTORE SERVIZI</b>	
	Amministrazione Finanza e Marketing	Costruzioni Ambiente e Territorio	Manutenzione e Assistenza Tecnica	Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera Servizi socio-sanitari	
	<i>Sede: via Ronca - 83047 LIONI (AV) Cod. mecc. AVIS01200L</i>				
	avis01200l@pec.istruzione.it	www.iisvanvitelli.edu.it	AVIS01200L@istruzione.it		
Tel. 0827 1949208		COD. FISCALE: 82002610648		Fax 0827 1949202	

Prot.n.6172/2021/A.1.a

Al Collegio Docenti

Del 1° settembre 2021

ATTI

SITO WEB

Revisione del PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA triennio 2019/2020 – 2021/2022

Elaborazione PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA ANNI SCOLASTICI 2022/2023 – 2023/2024 –  
2024/2025

### ATTO DI INDIRIZZO

Premessa

**ARTICOLO 3: «Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. E` compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese»**

**Art.1 del decreto legislativo del 13 Aprile 2017 n°61 stabilisce:**

*Il modello didattico è improntato al principio della personalizzazione educativa volta a consentire ad ogni studentessa ed ad ogni studente di rafforzare e innalzare le proprie competenze per l'apprendimento permanente a partire dalle competenze chiave di cittadinanza, nonché di orientare il progetto di vita e di lavoro della studentessa e dello studente, anche per migliori prospettive di occupabilità. Lo stesso modello fa riferimento a metodologie di apprendimento di tipo induttivo.*

L'epidemia ha definitivamente messo in crisi l'impianto tradizionale della scuola evidenziandone i limiti ma, nel contempo, ha demolito le "resistenze" che impedivano, di fatto, il ricorso all'uso delle tecnologie consentendo l'acquisizione di competenze digitali fino ad un anno fa impensabili. L'emergenza sanitaria ha, di fatto, trasformato le scuole in laboratorio di sperimentazione di nuove modalità e ora occorre mettere "a sistema" le esperienze positive.

L'istituto Vanvitelli dallo scorso anno consapevole che la scuola tradizionale è anacronistica e non rispondente ai reali bisogni degli alunni, ha intrapreso il percorso del cambiamento per "costruire" la scuola del futuro, integrando le tecnologie, disegnando un ecosistema multidimensionale e sostenibile degli apprendimenti.

Sono state gettate le basi, ora occorre continuare il percorso intrapreso rivedendo e implementando l'offerta formativa dal corrente anno scolastico con l'opportunità preziosa di proiettare nel prossimo triennio le azioni da mettere in campo.

Obiettivo:

Personalizzare i percorsi per garantire il successo formativo di ognuno dei nostri ragazzi

Come?

***Ripensando e riprogettando sia il processo di insegnamento/apprendimento che gli ambienti di apprendimento, per garantire non solo il rientro in sicurezza, ma una scuola che sia realmente a misura di ciascun allievo.***

**"L'anima pedagogica" sottesa alla progettazione:**

- Autonomia
- Apprendimento/insegnamento attivo
- Didattica laboratoriale per imparare facendo costruendo "l'abito su misura di ciascun alunno"

Attraverso

**1) La riprogettazione dello spazio di apprendimento utilizzando il digitale come strumento multimodale**

**L'innovazione degli spazi per**

- Star bene a scuola
- Per non abituarsi al degrado (la Scuola è un luogo meraviglioso)
- Per fare spazio nella propria testa
- Spinta all'innovazione
- Perché lo spazio insegna e crea comunità di pratica (team building – sperimentare cittadinanza)
- Per cambiare gli spazi per cambiare i tempi e i modi della didattica "aumentando" l'aula con la tecnologia
- Ampliamento dello spazio fisico dell'aula attraverso l'integrazione del digitale

**l'autonomia sancita e riconosciuta dal Dpr 275/99** (autonomia scolastica didattica, di organizzazione e ricerca di ricerca):

- Flessibilizzare il tempo scuola

- Lavorare per gruppi e non unicamente per classi sfruttando la flessibilità organizzativa e didattica e l'organico potenziato previsto dalla L. 107/15).
- Rivedere la suddivisione dell'anno scolastico per creare le condizioni propedeutiche al successo formativo (metodo di studio, potenziare le competenze di base, potenziare le competenze digitali e l'uso delle ICT) e "recuperare" i ritardi dovuti dalla DaD concretizzando il principio di equità
- Confrontarsi con chi fa RICERCA: Movimento Avanguardie Educative
- Confrontarsi con scuole che già sperimentano soluzioni innovative e fare rete

## 2) L'innovazione metodologica

**Utilizzando metodologie attive e** sviluppando attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie sia a livello individuale sia a livello laboratoriale, con potenziamento della strumentazione di proprietà nell'ambito di Piani di sviluppo e utilizzo sistematico di quanto di proprietà degli studenti (Art. 56 della legge 107/2009).

Creare, ancora, un sistema sinergico e organico con il territorio attraverso elaborazioni e realizzazioni di "attività" inserite all'interno di curricula verticali in raccordo con le scuole secondarie di primo grado del territorio, con le università, col mondo del lavoro, con gli enti e le associazioni.

Il Dirigente Scolastico  
Marilena Viggiano

Firma autografa omessa ai sensi  
dell'art.3 del D. Lgs. n.39/1993